



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA

C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

REGOLAMENTAZIONE DELLA VIABILITA' AGRO SILVO PASTORALE DEL TERRITORIO COMUNALE

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 4.3.1995



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

PARTE PRIMA

1 . PREMESSA

Il presente Progetto di regolamentazione degli interventi eseguibili sulla viabilità agro silvo pastorale del territorio comunale trae origine dall'esigenza del Comune di Valmadrera di disporre di criteri certi e generalizzabili nonché di norme tecniche applicabili sia nei progetti esecutivi degli interventi manutentivi dei tracciati preesistenti che di formazione di eventuali nuovi tracciati assumibili a riferimento per l'autorizzazione degli interventi pubblici e privati nel settore.

2 . NATURA DEL PRESENTE PROGETTO

L'esigenza di regolamentazione di tale tipo d'intervento prescinde dalla localizzazione di ogni singolo tracciato. Pertanto il presente Progetto non si configura come un'ulteriore "zonizzazione" del territorio del Comune di Valmadrera, bensì come una vera e propria regolamentazione applicabile:

1. agli aspetti operativi connessi alla formazione dei possibili progetti esecutivi sia dei vari tracciati di strade trattorabili già esistenti sia di nuovi tracciati proponibili dai richiedenti.
2. alle successive fasi realizzative dei medesimi progetti esecutivi.
3. alla fase di gestione dei tracciati agro silvo pastorali che derivano dall'attuazione dei singoli Progetti esecutivi.

In tal modo il presente Progetto di regolamentazione comunale della materia, per risultare applicabile, non necessita di disporre di alcuna planimetria che possa costituire individuazione ed elencazione di possibili tracciati o che debba fornire indicazioni di tipo zonizzativo.

Infatti il presente Progetto si compone essenzialmente, delle due seguenti regolamentazioni, relative:

- all'attuazione dei progetti esecutivi di un qualsiasi tracciato di strada trattorabile, sia preesistente, che di nuova individuazione;
- all'uso ed alla gestione dei suddetti tracciati.

Pertanto, tale insieme di norme di comportamento stabilite dal Comune, si preoccupa di fissare la natura e la qualità degli interventi già resi ammissibili dallo strumento urbanistico vigente, senza interferire con le previsioni urbanistiche vigenti né con le relative norme tecniche attuative.

3 . CAMPO DI APPLICAZIONE

Le regolamentazioni che discendono dal presente Progetto comunale concernente la viabilità agro silvo pastorale si applicano a tutti gli ambiti del territorio comunale attraversati dai preesistenti tracciati di strade trattorabili, nel rispetto delle vigenti previsioni urbanistiche e della normativa nazionale e regionale concernente l'uso del territorio.

Pertanto, l'approvazione comunale dei singoli Progetti esecutivi d'intervento su ciascun tracciato di trattorabile è subordinata al preventivo conseguimento degli occorrenti nulla osta sovracomunali, solamente quando il singolo tracciato, in tutto o in parte, per la parte interessata, attraversi ambiti sottoposti a tutela ai sensi di legge.

Lo stesso criterio si applicherà ai Progetti esecutivi o alle loro singole parti che, per qualunque motivo,



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

riguardino la formazione di nuovi tracciati.

Pertanto sia gli eventuali ampliamenti che le possibili modifiche di tracciati preesistenti, come pure le loro eventuali estensioni e ramificazioni terminali, saranno soggette ai criteri e alle modalità di progettazione, realizzazione e di gestione oltrechè d'uso, applicabili ai tracciati e preesistenti.

4. CONDIZIONE INDISPENSABILE ED IRRINUNCIABILE PER L'APPROVABILITA' DEI PROGETTI ESECUTIVI DI STRADE AGRO SILVO PASTORALI

Le regolamentazioni degli interventi e della gestione delle strade trattorabili si impernano sul presupposto fondamentale rappresentato dalla obbligatorietà della predisposizione, a cura dei proponenti,, di una specifica perizia idrogeologica per ciascun progetto esecutivo, corredata, se lo stato dei luoghi lo esige, di prove geotecniche mirate a chiarire i limiti dell'intervento e le modalità costruttive e di gestione del tracciato di trattorabile da progettare.

Questa condizione è importantissima ed è da rispettare oltrechè nella fase di formazione e d'attuazione di ciascun Progetto esecutivo, anche nel successivo periodo di gestione tecnica ed economica della strada trattorabile e degli eventuali suoi manufatti.

Ma non basta; questa importante condizione deve essere assunta, attivamente, anche da chi è beneficiario dell'uso di ogni singola trattorabile.

In tal senso sono state definite specifiche procedure per il controllo periodico dei comportamenti idrologici e geotecnici dei tracciati, dei manufatti, degli scavi, dei riporti e delle eventuali opere murarie.

5. METODOLOGIA D'ANALISI DELLO STATO DI FATTO COME PREMESSA ALLA REDAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI

I singoli Progetti esecutivi dei vari tracciati di strade trattorabili, nel caso di conferma di percorsi preesistenti che di introduzione di percorsi, dovranno essere dimensionati e redatti a seguito di un'attenta analisi dello stato di fatto dei luoghi.

Ciò a maggior ragione se il singolo tracciato dovesse attraversare ambiti significativi sotto i profili ambientale, naturalistico, storico ed architettonico.

In ogni caso ogni Progetto esecutivo dovrà curare di:

- non alterare l'equilibrio idrogeologico dei luoghi attraversati;
- insediare nuove strutture murarie solo in caso d'effettiva indispensabilità, comunque caratterizzate da requisiti di oggettiva solidità, di sicura stabilità e di affidabile durevolezza nel tempo;
- potenziare e razionalizzare i tratti dei tracciati preesistenti che, per caratteri generali e per condizioni qualitative specifiche, risultino con certezza essere suscettibili di trasformazione ai fini del loro utilizzo con trattori agricoli, o con mezzi meccanici predisposti in modo specifico per la gestione del patrimonio agro silvo pastorale montano;
- conservare e restaurare i tratti dei tracciati preesistenti che per caratteri propri risultino meritevoli di conservazione e, quindi, da non sottoporre a trasformazione;
- introdurre nuovi tracciati sostitutivi di quelli preesistenti da sottoporre a tutela e a conservazione;

Pertanto il tipo, il numero e la consistenza degli elaborati dei singoli Progetti esecutivi saranno da porre in relazione alle caratteristiche dello stato di fatto dei luoghi attraversati da ciascun singolo tracciato.

In ogni caso sarà fondamentale la predisposizione di una planimetria d'insieme di tipo catastale ingrandita alla scala 1:200 a cui possano essere riferite ed individuate, in aggiunta alle proprietà private, le posizioni



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

interessate dalle sezioni tipo, da rilevare in scala 1:100 e da intensificare nel numero in relazione diretta alla maggiore asperità dei luoghi.

A corredo dei singoli Progetti esecutivi dovranno essere predisposti adeguati stralci di rilievo planoaltimetrico dei luoghi interessati dalle Sezioni tipo nonché disegni di dettaglio.

Parte sostanziale dei Progetti esecutivi saranno gli occorrenti fotomontaggi che dovranno documentare la cura riposta da ciascun Progetto nel rispetto dei valori ambientali e dei luoghi attraversati dal tracciato.

6. CRITERIO DI BASE PER LA PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le sezioni tipo del corpo strada progettato da ciascun progetto esecutivo devono inserirsi nel modo più naturale possibile nelle corrispondenti sezioni tipo dello stato di fatto dei luoghi.

Ciò significa che, per quanto risulterà possibile, i Progetti esecutivi dei singoli tracciati di strade trattorabili dovranno evitare di prevedere la formazione di muri di sostegno e di parapetti.

Pertanto, sarà ammissibile e preferibile la formazione di scavi e di riporti, soprattutto nei casi di particolari condizioni orografiche dei luoghi.

Conseguentemente, sia la regolamentazione comunale predisposta per l'attuazione, che quella predisposta per l'uso e per la gestione delle strade trattorabili, si preoccupano di prescrivere la sistemazione geoambientale degli ambiti sottoposti agli scavi e ai riporti.

Ciò non solo ai fini idrogeologici, ma anche per coordinare le nuove sistemazioni a verde, mimetizzanti i tracciati con l'impianto di nuove alberature e di nuove macchie di cespugli, con gli impianti vegetativi preesistenti meritevoli di conservazione e di tutela.

7. SEZIONI TIPO

Le Norme tecniche attuative stabiliscono i contenuti di progetto sia per i casi d'intervento in luoghi orograficamente elementari che per quelli più impegnativi.

I singoli Progetti esecutivi dovranno fare riferimento alla tipologia di manufatti e di modalità esecutive stabilite dalle stesse norme.

L'insieme di tali prescrizioni configura le sezioni tipo a cui i progettisti dovranno fare riferimento in termini parametrici ossia diversamente caratterizzabili al variare dei singoli dati dimensionali.

In tal modo sarà possibile per ciascun Progetto esecutivo di disporre di gradi di libertà rapportati alle effettive difficoltà d'intervento proprie dei vari luoghi.

Infatti le sezioni tipo dei singoli progetti potranno prevedere differenti alternative, quali le seguenti:

- lo spostamento verso monte dell'asse della trattorabile in progetto al fine di contenere la formazione di muri di sostegno, eventualmente aumentando gli scavi in modo sostitutivo dei muri, o viceversa;
- il superamento sul lato a valle del limite d'ingombro dei riporti, conservando l'angolo di scarpa stabilito dalla norma, formando eventuali terrazzamenti.

8. AVENTI TITOLO A PROPORRE ISTANZA DI CONCESSIONE

I proprietari dei beni immobili attraversati o, comunque, serviti dalle trattorabili esistenti o in progetto, riuniti in Consorzio, nonché gli aventi titolo eventualmente ritenuti tali dal Consorzio ed allo stesso ammessi, in quanto affittuari, coltivatori, boscaioli o, comunque, gestori di attività oggettivamente in grado di contribuire alla conservazione ed alla tutela del versante montano, possono proporre istanza al Sindaco del Comune di Valmadrera per l'approvazione di Progetti esecutivi redatti sulla base dei criteri descritti dalla presente Relazione e regolamentati dalle Norme tecniche attuative degli interventi di viabilità agro



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

silvo pastorale.

9. CONVENZIONAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attuazione di ogni singolo Progetto esecutivo di formazione di nuovi tracciati di trattorabili, come pure più semplicemente, di potenziamento e di trasformazione di tracciati preesistenti, sarà da sottoporre a Convenzione.

Pertanto la Convenzione costituirà parte integrante dei Progetti esecutivi.

Ogni Convenzione dovrà definire le particolari modalità attuative che eventualmente occorresse precisare in rapporto a particolari condizioni dei luoghi attraversati.

La Bozza di Convenzione dovrà essere fornita all'Ufficio tecnico comunale con congruo anticipo di tempo per ricevere dallo stesso ufficio tutte le indicazioni e migliorie che dovessero rivelarsi opportune ed utili al fine della sua sottoscrizione da parte del Sindaco.

Per il Consorzio proponente il singolo Progetto esecutivo la Convenzione è sottoscritta dal Presidente.

Pertanto nei casi di maggiore complessità la Convenzione sarà necessariamente molto articolata.

Al contrario, nei casi più semplici, la Convenzione può essere sostituita da un Atto unilaterale d'obbligo che contenga gli impegni del Consorzio circa l'attuazione dei Progetti esecutivi in conformità alle Norme tecniche attuative degli interventi di viabilità agro silvo pastorale.

Anche l'Atto unilaterale d'obbligo è da sottoscrivere da parte del Presidente del Consorzio.

10. AGIBILITA' DEI TRACCIATI

La consistenza definitiva di ogni tracciato realizzato in attuazione dei singoli Progetti esecutivi approvati, dovrà essere fornita all' Ufficio tecnico comunale in uno con l'Istanza di agibilità, in forma di planimetria in scala 1:200.

Il rilascio dell'Agibilità di ciascuna trattorabile seguirà all'avvenuto riconoscimento da parte del Tecnico comunale e della completa e fedele attuazione delle opere progettate ed assenti te dal Sindaco e in subordine alla preventiva sottoscrizione del Regolamento d'uso della stessa trattorabile, da parte di tutti i componenti del Consorzio gestore della strada.

11. USO, GESTIONE E MANUTENZIONE DEI TRACCIATI

Il Regolamento comunale dell'uso e della gestione della viabilità agro silvo pastorale stabilisce i criteri e detta disposizioni affinché ciascun Consorzio di gestione di ogni tracciato di trattorabile possa predisporre la propria regolamentazione relativa all'uso, alla gestione e alla buona conservazione di ciascun singolo tracciato.

Tale regolamentazione consortile dovrà mirare alla responsabilizzazione del singolo socio al fine della conservazione e della corretta gestione dei singoli tracciati.

In particolare dovrà anche curare di individuare i soggetti responsabili della gestione e della prevenzione di dissesti di natura idrogeologica o tecnica.

Pertanto, a partire dall'art. 18 la Regolamentazione comunale dispone che per un periodo di dieci anni sia obbligatorio per ciascun Consorzio provvedere a sua cura e spesa, a fare ispezionare l'intero tracciato ed ogni sua opera strutturale, da parte di un geologo, preferibilmente da parte del geologo incaricato della redazione della Perizia idrogeologica di corredo del Progetto esecutivo.

L' art. 21 della Regolamentazione comunale impone ai singoli Consorzi di provvedere attivamente a gestire, conservare e prevenire danneggiamenti o deperimenti dei singoli tracciati , predisponendo anche delle



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

procedure dissuasive dell'inerzia a provvedere da parte dei Consorzi.

12. AGGIORNAMENTO PERIODICO DEGLI AVENTI TITOLO ALL'USO DELLA VIABILITA' AGRO SILVO PASTORALE

Poichè nel corso dell'anno solare potrebbero essere inseriti nuovi terreni nell'ambito di ciascun Consorzio, l'art. 31 della Regolamentazione comunale stabilisce l'obbligo di aggiornamento dell'elenco dei soci e della Planimetria in scala 1 :200 dello stato di fatto dei terreni rientranti nel Consorzio.

13. RISPETTO PER L'AMBIENTE NATURALE

la regolamentazione comunale attuativa degli interventi nel settore della viabilità agro silvo pastorale privilegia la conferma dei tracciati preesistenti alla formazione di nuovi tracciati.

L'art. 43 ammette la formazione di nuovi tracciati parzialmente o totalmente sostitutivi di quelli preesistenti in determinati casi.

L'art. 44 tutela la conservazione dei tracciati preesistenti nei tratti in cui gli stessi attraversino o lambiscano ambiti su cui insistano preesistenze storiche, architettoniche, culturali, ambientali e vegetative meritevoli di conservazione e di tutela.

Per tale scopo i singoli progetti esecutivi dovranno documentare fotograficamente lo stato dei luoghi e le eventuali preesistenze tutelabili in essi insediate.

L'art. 45 prescrive il coordinamento con le preesistenze vegetative delle nuove sistemazioni ambientali.

L'art. 46 fissa l'obiettivo che i singoli Progetti esecutivi curino di non alterare visibilmente l'ambiente naturale del versante montano in cui saranno da inserire i singoli tracciati.

14. CONCLUSIONI

La presente Relazione Illustrativa descrive gli scopi del presente Progetto di regolamentazione degli interventi pubblici e privati nel

settore della viabilità agro silvo pastorale del territorio del Comune di Valmadrera.

Essa, pertanto, costituisce parte integrante della regolamentazione comunale sia degli interventi attuativi, che della gestione e dell'uso, dei tracciati di trattorabili.

Essa, infatti, concorre a chiarire ed a collegare i disposti regolamentari stabiliti dal presente Progetto con le vigenti previsioni urbanistiche comunali e con le costruzioni.

Pertanto, qualora si ponessero problemi di interpretazione delle “norme tecniche attuative” degli interventi di viabilità agro silvo pastorali o del “regolamento dell'uso e della gestione della variabilità agro silvo pastorale”, la presente relazione sarà da utilizzare come supporto rafforzativo ed esplicativo delle suddette regolamentazioni.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

PARTE SECONDA

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE DELLA VIABILITA' AGRO SILVO PASTORALE

ART. 1

I singoli progetti esecutivi di ogni tracciato di strada trattorabile già individuato dal Piano della viabilità agro silvo pastorale del comune di Valmadrera, o, comunque, proposti da Privati riuniti in specifico consorzio promotore di un nuovo tracciato, sono tenuti ad applicare le seguenti tecniche.

ART. 2

I singoli tracciati di strada trattorabile dovranno essere corredati da specifica Perizia idrogeologica.

ART. 3

Le singole perizie idrogeologiche devono individuare lungo i corrispondenti tracciati le sezioni tipo di progetto rappresentative delle caratteristiche orografiche e idrogeologiche dei luoghi da attraversare.

ART. 4

Le sezioni tipo dei singoli progetti esecutivi devono assumere i requisiti stabiliti dalle presenti norme, come criteri base per l'inserimento del corpo strada progettato entro le corrispondenti sezioni dello stato rilevabile in luogo.

ART. 5

La larghezza media della sede stradale dovrà misurare m 3,00 .

ART. 6

La larghezza media del corpo stradale dovrà misurare mI. 5,00 , intendendo esteso di m. 1,00 per ciascun ciglio stradale l'ambito da sottoporre a sistemazione geoambientale, nonché a gestione amministrativa di ogni singola trattorabile.

ART. 7

Saranno ammissibili gli eventuali ingombri di scavi e di riporti, discendenti da particolari condizioni orografiche dei luoghi, di dimensione maggiore di quella indicata nel precedente articolo.

Le corrispondenti aree, comunque, saranno da sottoporre a trattamenti di sistemazione geoambientale, in sede di formazione di ogni singolo tracciato di trattorabile, a cura e spesa dei singoli Consorzi promotori.

ART. 8

Gli scavi a monte in roccia dovranno avere l'inclinazione massima di 65°-75°, mentre quelli in materiale sciolto, l'inclinazione massima di 45°-50°.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

ART. 9

I riporti verso valle dovranno avere l'altezza massima di mt 2,00 e l'inclinazione di 45°-50°.

Nei casi di necessità di maggiori altezze, saranno da formare gradonate di d'altezza di mI. 2,00 ciascuna, o di sottomultipli.

ART. 10

Le sezioni tipo dei singoli progetti esecutivi, sulla base delle singole caratteristiche orografiche dei luoghi attraversati, potranno prevedere eventuali soluzioni alternative, fondate su differenti presupposti, quali:

- lo spostamento verso monte dell'asse della trattorabile in progetto, al fine di aumentare gli scavi ed evitare la formazione di muri di sostegno verso valle o viceversa;
- il superamento sul lato del limite d'ingombro di mt. 1,00 dal ciglio, a condizione che venga rispettato un angolo di scarpa minore di 45° rispetto all'orizzontale;
- il superamento sul lato a monte del limite d'ingombro di mt 1,00 dal ciglio, a condizione che venga rispettato un angolo di scarpa minore di 45° rispetto all'orizzontale.

ART. 11

Nel caso che i singoli tracciati di strada trattorabile confermassero anche solo parzialmente, dei tracciati preesistenti, sarà cura dei singoli progetti esecutivi tracciato, di predisporre dettagliatamente le opere occorrenti per realizzare la bonifica, il consolidamento, l'adeguamento o la semplice conferma delle sedi preesistenti, o le opere di essere integrative

ART. 12

L'accesso iniziale delle strade trattorabili dovrà essere dotato di barriera mobile, da azionare di volta in volta al momento del transito dei soli mezzi autorizzati, sia per l'apertura che per la chiusura.

ART. 13

Ogni accesso iniziale delle strade trattorabili dovrà essere dotato di piazzale di servizio per il carico e lo scarico dei materiali, per il deposito temporaneo dei materiali e dei mezzi di trasporto, nonchè per lo stazionamento temporaneo dei veicoli di persone autorizzate all'accesso ma , per qualsiasi motivo, non autorizzate, dal Consorzio di gestione della strada, al transito con proprio veicolo a motore.

ART. 14

Ogni estremità terminale delle strade trattorabili dovrà essere dotata di piazzale di servizio per il carico e lo scarico dei materiali, per il deposito temporaneo dei materiali e dei mezzi di trasporto, nonchè per lo stazionamento temporaneo dei veicoli autorizzati dal Consorzio di gestione di ogni singola trattorabile all'accesso e al transito sulla stessa.

ART. 15

Ogni singola strada potrà essere dotata di piazzuole da adibire all'incrocio dei veicoli, al carico e scarico dei materiali e agli stazionamenti temporanei dei/medesimi e dei mezzi di trasporto.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

ART. 16

L'ubicazione delle piazzuole dovrà essere individuata lungo i singoli tracciati delle trattorabili, prioritariamente, in relazione alle caratteristiche fisiche del suolo più favorevoli al loro insediamento e in subordine, alla necessità di agevolare l'incrocio di due veicoli.

ART. 17

Le dimensioni e il numero delle piazzuole dovranno essere limitate allo stretto indispensabile, in funzione dei fabbisogni dimostrabili per ciascun tracciato di strada trattorabile.

ART. 18

In ogni caso, le piazzuole dovranno avere dimensione sufficiente a garantire l'effettuazione delle manovre d'inversione del senso di marcia nonché di carico e scarico dei trattori. in condizione di assoluta sicurezza e senza interferire con il transito di altri mezzi.

ART. 19

E' fatto obbligo ai singoli Consorzi promotori della formazione e della gestione di strade trattorabili di regolamentare le modalità d'accesso e d'uso delle singole strade, prima della loro entrata in funzione.

In particolare saranno da regolamentare l'uso delle piazzuole e la durata degli stazionamenti temporanei nelle stesse, sia dei materiali che dei di trasporto.

ART. 20

L'inserimento dei singoli di strade trattorabili tracciati nel contesto ambientale dovrà essere risolto dai singoli progetti esecutivi. con formazione di scavi e di riporti, nel rispetto della casistica delle sezioni tipo stabilite dal Piano della viabilità agro silvo pastorale.

I raccordi delle pendenze e le scarpate dovranno essere trattati a verde, ossia modellati con humus. seminati e piantumati.

ART. 21

Per quanto risulterà possibile i progetti esecutivi dei singoli tracciati di strade trattorabili dovranno evitare di prevedere la formazione di muri di sostegno e di parapetti.

ART.22

Nei casi di forza maggiore, comunque, saranno ammissibili opere murarie solamente nel rispetto della tipologia stabilita dal piano della viabilità agro silvo pastorale e dei requisiti fissati dalle presenti norme attuative.

ART. 23

Gli eventuali muri controripa dovranno essere realizzati in calcestruzzo eventualmente armato con scarpa del 20%, dovranno essere drenati per tutta la loro altezza con materiale arido di cava medio-grossa pezzatura, e dovranno essere dotati di feritoie frequentemente intervallate fino al loro piede, per lo scolo delle acqua dai drenaggi.

Gli stessi muri, inoltre, dovranno possedere al piede una adeguata sella d'appoggio per consentire la realizzazione di parametri in pietra locale e della canaletta per il convogliamento sia dell'acqua meteorica



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

che di quella proveniente dai drenaggi.

ART. 24

Le massicciate stradali dovranno esser costituite da materiale arido omogeneo di mezza pezzatura, con sovrastante strato di terra costipata, modellata in modo da conferire al piano stradale, nelle condizioni ordinarie, la pendenza trasversale del 2% rivolta verso valle.

ART. 25

Il piano stradale dovrà essere trattato con idrosemina; l'attecchimento dell'erba dovrà essere assistito e promosso con innaffiature ripetute in sede di formazione e mantenuto periodicamente ad attecchimento avvenuto.

ART. 26

Nelle tratte di normale pendenza di ogni singolo tracciato trattorabile, la sede stradale dovrà essere dotata di traverse oblique d'intercettazione dell'acqua, costituite da due travetti in legno di larice di sezione quadrata di mm 50 di lato, solidamente fissati su sottostante trave in legno di sezione rettangolare mm. 150 x mm 500 a distanza di mm 150.

In alternativa è ammesso l'utilizzo di canalette in acciaio di grande spessore, con sezione a omega rovescia.

ART. 27

In corrispondenza dell'estremità verso valle delle traverse d'intercettazione dell'acqua dovrà essere predisposto un adeguato drenaggio nel sottosuolo.

ART. 28

Le tratte di maggiore pendenza e Gli eventuali tornanti di ogni singolo tracciato trattorabile, dovranno essere adeguatamente pavimentati al fine di evitare la deformazione del fondo stradale.

In tal caso le pavimentazioni saranno costituite da un corpo di spessore adeguato di calcestruzzo armato, posato su massicciata di ghiaia.

La superficie delle pavimentazioni dovrà essere adeguatamente sagomata E corrugata al fine di migliorare l'aderenza degli pneumatici.

ART. 29

Per quanto possibile le pavimentazioni dovranno essere limitate alla formazione dei due binari di scorrimento delle ruote, per lasciare inerbita la restante superficie del suolo stradale.

ART. 30

Dovrà essere posta la massima cura per smaltire in modo frequente e con dosi contenute l'acqua meteorica trattenuta dalle pavimentazioni stradali, mediante formazione nel LORO spessore, di frequenti traverse d'intercettazione dell'acqua su di esse dilavante.

ART. 31

E' da evitare,. in ogni caso, l'accumulo di grandi quantità di acqua.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

ART. 32

Nei casi orograficamente più impegnativi, eventualmente caratterizzati dalla inevitabile compresenza di .pavimentazione e di murature di sostegno, i singoli progetti esecutivi dovranno prevedere la formazione di canalette alla base dei muri controripa, di un fondo stradale con pendenza trasversale orientata verso dette canalette, DI caditoie di raccolta delle acque defluenti dalla pavimentazione, di pozzetti di sedimentazione accessibili per il periodico svuotamento, di sfioratori e di condotte interrato per il deflusso e per il recapito in solchi vallivi naturali dell'acqua defluente dalla strada.

ART. 33

Ai fini della loro manutenzione, i singoli tracciati delle trattorabili dovranno essere suddivisi IN distinti tratti, dai rispettivi Consorzi promotori, in relazione ai lotti di terreni individuati dagli stessi Consorzi come gravitanti su ciascun tratto.

ART. 34

La regolamentazione dell'uso e della gestione di ogni strada trattorabile dovrà attivare i responsabili della manutenzione ordinaria e straordinaria di ciascun tratto di trattorabile.

ART. 35

Ogni intervento manutentivo dovrà costituire un oggettivo perfezionamento delle opere già realizzate; pertanto dovrà prefiggersi per prima cosa, di individuare e di rimuovere, per quanto possibile, le cause che lo hanno provocato, al fine di prevenire il ripetersi dei danni da rimediare.

ART. 36

La qualità e le dimensioni degli interventi manutentivi dovranno risultare adeguate al fabbisogno di consolidamento dell'opera già realizzata, allo scopo di diradare nel tempo il manifestarsi di ulteriori fabbisogni manutentivi.

ART. 37

L'attuazione del Piano della viabilità agro silvo pastorale del Comune di Valmadrera sarà affidata dal Comune ai privati proprietari delle aree attraversate, riuniti in Consorzio, mediante Concessione convenzionata.

ART. 38

La Convenzione attuativa dei singoli interventi d'iniziativa privata costituirà parte integrante del Progetto esecutivo relativo a ciascun tracciato di strada trattorabile; essa, nel rispetto delle presenti norme tecniche attuative, definirà le Eventuali modalità specifiche relative all'attuazione dei progetti singoli esecutivi, qualora I corrispondenti tracciati evidenziassero particolari problemi.

E' facoltà del Comune di chiedere congrue garanzie relative alla buona esecuzione delle opere progettate, in forme di fidejussione.

ART. 39

Può tenere luogo della Convenzione, un Atto unilaterale d'obbligo che contenga gli impegni del Consorzio concernenti l'attuazione del Progetto esecutivo di ogni singolo tracciato, da concepire, comunque,



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

coerentemente alle presenti norme tecniche.

ART. 40

Il rilascio dell'Agibilità di ciascun tracciato di trattorabile è subordinato al preventivo deposito nell'Ufficio tecnico comunale di

Valmadrera della planimetria in scala 1:200 della consistenza definitiva del tracciato stesso, comprensiva degli eventuali scostamenti delle opere realizzate rispetto ai progetti assentiti.

ART. 41

In caso di necessità di eventuali ampliamenti o di modifiche da apportare a ciascun tracciato in data successiva al rilascio dell'Agibilità originaria, è fatto obbligo di predisporre specifico progetto esecutivo di Variante o d'estensione del tracciato.

Anche in tale caso è prescritta l'integrazione del Progetto esecutivo con specifica Perizia idrogeologica.

ART. 42

L'approvazione comunale dei singoli Progetti esecutivi di ciascun tracciato, nel caso che il tracciato interessi ambiti sottoposti a tutela dalle leggi vigenti, è subordinata al preventivo conseguimento degli occorrenti Nulla Osta degli organismi regionali o sovracomunali preposti alla tutela del territorio.

ART. 43

L'individuazione di ogni tracciato di strada trattorabile dovrà

essere effettuata prioritariamente con la conferma dei tracciati preesistenti, eventualmente potenziabili e razionalizzabili.

E' ammessa la formazione di nuovi tracciati parzialmente o totalmente sostitutivi di quelli preesistenti, Nei seguenti casi:

- di fabbisogni di potenziamento e di razionalizzazione eccessivamente onerosi rispetto ai costi di realizzazione di un nuovo tracciato;
- di fabbisogni di tipo idrogeologico e geostatico documentati dalla Perizia Geologica eventualmente integrata da prove geotecniche meglio soddisfacenti con l'adozione di un nuovo tracciato;
- in caso di estensione e d'integrazione di tracciati preesistenti.

ART. 44

E' obbligatoria la formazione di nuovi tracciati parzialmente o totalmente sostitutivi di quelli preesistenti, nel caso di preesistenze storiche, architettoniche, culturali, ambientali e vegetative, meritevoli di conservazione e, o, di tutela.

ART. 45

Le nuove sistemazioni ambientali dovranno coordinarsi con l'impianto vegetativo preesistente meritevole di conservazione.

In particolare i singoli Progetti esecutivi dovranno predisporre la mimetizzazione delle eventuali opere murarie con piante rampicanti di tipo selvatico ed autoctono.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA

C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

ART. 46

I singoli Progetti esecutivi dovranno curare di non alterare visivamente gli ambiti dei versanti montani attraversati.

Per tale scopo essi dovranno posizionare le nuove alberature e le nuove macchie arbustive in modo che possano costituire un'efficace schermo visivo mimetizzante il tracciato trattorabile per chi osservi dal fondovalle e dalle propaggini circostanti.

ART. 47

I singoli Progetti esecutivi dovranno documentare la cura riposta nel rispetto dei valori ambientali dei luoghi attraversati dal tracciato, con appositi fotomontaggi e con sezioni verticali tipo, rappresentanti in scala adeguata le sistemazioni ambientali proposte.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

PARTE TERZA

REGOLAMENTO DELL'USO E DELLA GESTIONE DELLA VIABILITA' AGRO SILVO PASTORALE

PREMESSA

I proprietari dei beni immobili attraversati o comunque serviti dalla viabilità agro silvo pastorale autorizzata dal Comune di Valmadrera, riuniti in consorzio nonchè gli aventi titolo eventualmente di volta in volta autorizzati dallo stesso Consorzio, sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni relative alle modalità e alle limitazioni d'uso delle strade agro silvo pastorali come pure delle aree ad esse connesse, destinate al deposito temporaneo dei materiali e dei mezzi di trasporto.

ART. 1

L'accesso iniziale della strada dovrà rimanere sempre sbarrato da apposita barriera mobile che potrà essere aperta al momento del transito dei soli mezzi autorizzati, con obbligo di immediata chiusura.

ART. 2

L'utilizzo della strada sarà riservato ai proprietari riuniti in consorzio ai sensi ed agli effetti degli articoli 918 e seguenti del Codice Civile.

ART. 3

Il Consorzio può autorizzare di volta in volta o a tempo determinato, il transito di mezzi di servizio utilizzati da affittuari e da coltivatori o da persone che siano riconosciute come abilitabili all'uso della strada.

ART. 4

Il Consorzio deve riconoscere come abilitabili all'uso della strada gli operatori dei settori della difesa e della gestione del suolo nel presupposto che il loro transito sia finalizzato all'esercizio delle funzioni istituzionali o, comunque, al perseguimento dell'utilità pubblica.

ART. 5

Chiunque risulti essere autorizzato dal consorzio al transito sulla strada agro silvo pastorale è tenuto al rispetto del presente regolamento.

ART. 6

Non è ammessa la sosta dei mezzi di trasporto entro le piazzole adibibili al deposito temporaneo dei



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

materiali, prolungata oltre il tempo strettamente necessario per l'effettuazione delle operazioni di carico e scarico.

ART. 7

La durata del deposito temporaneo dei materiali nelle piazzole a ciò adibite dev'essere regolamentato dal consorzio al fine di lasciare libere dette piazzole per quanto più a lungo possibile.

ART. 8

Ai fini della gestione della strada, l'intero suo tracciato è suddiviso dal consorzio in un certo numero di tratti, in relazione ai lotti di terreni individuati dallo stesso consorzio come gravitanti su ciascun tratto, sulla base del progetto esecutivo di ogni singola strada trattorabile, approvato dal comune di Valmadrera.

ART. 9

I partecipanti al consorzio che rientrano in ciascun tratto di strada sono tenuti a curare la buona conservazione della medesima e a vigilare circa il buon uso della stessa da parte di chiunque.

ART. 10

E' vietato abbandonare rifiuti, rottami e macerie nell'ambito dei terreni e serviti dalla strada agro silvo pastorale, come pure sulla strada e sulle piazzuole.

ART. 11

Il Consorzio è tenuto a vigilare perchè non vengano abbandonati rifiuti, rottami e macerie; è altresì tenuto ad imporne la rimozione ai responsabili dell'abbandono, se individuati.

ART. 12

Nel caso risulti impossibile l'individuazione dei responsabili d'abbandono di rifiuti e simili, il Consorzio provvede d'ufficio alla rimozione, addebitando i corrispondenti costi ai partecipanti al Consorzio che rientrino nel tratto o nei tratti interessati dall'intervento sostitutivo.

ART. 13

Ogni danneggiamento ancorchè involontario, provocato dall'utente della trattorabile dovrà essere tempestivamente notificato al Consorzio di gestione della medesima.

ART. 14

Il Consorzio di gestione di ogni strada trattorabile designa i responsabili della manutenzione ordinaria e straordinaria di ciascun tratto di suddivisione della strada.

ART. 15

Compito ordinario di ogni responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria dei singoli di tratti di strada sarà quello individuare, di programmandone la rimozione in accordo con il Consorzio, i vizi, o i difetti della strada già realizzata, o le cause di danni già subiti dalla stessa, o di imminente potenzialità.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

ART. 16

Nel limite del possibile, i responsabili della manutenzione e straordinaria ordinaria di ciascun tratto di strada dovranno essere attivati da ogni singolo Consorzio al fine di prevenire sia la concretizzazione dei danni d'imminente potenzialità, che il ripetersi di danni già rimediati.

ART. 17

I singoli Consorzi sono tenuti a gestire le rispettive strade trattorabili con modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria adeguate al consolidamento e al potenziamento delle opere e delle strutture già realizzate, allo scopo di diradare nel tempo il manifestarsi di ulteriori fabbisogni manutentivi delle stesse.

ART. 18

I singoli Consorzi sono tenuti a gestire le rispettive strade trattorabili con modalità di prevenzione dei dissesti idrogeologici, adeguate agli esiti delle singole Perizie idrogeologiche predisposte a corredo dei Progetti esecutivi di ogni singolo tracciato di strada trattorabile.

ART. 19

Ai fini stabiliti dai due precedenti articoli, per i primi dieci anni dalla data di agibilità ciascuna strada trattorabile, ciascun consorzio provvederà, entro il 31 marzo di ogni anno, a fare ispezionare le opere realizzate in sede di formazione di ciascun tracciato, preferibilmente dal geologo incaricato della perizia originaria, richiedendo Corrispondente Relazione scritta.

ART. 20

Copia della Relazione di cui sopra dovrà essere trasmessa al comune di Valmadrera da parte di ogni singolo Consorzio, contestualmente al ricevimento della stessa.

ART. 21

Ogni Consorzio dovrà attenersi alle eventuali indicazioni specifiche di manutenzione straordinaria mirate alla prevenzione di dissesti di natura idrogeologica o, comunque, di natura tecnica, formulate per iscritto annualmente, dal Geologo incaricato.

ART. 22

In caso di eventuali omissione o d'inerzia a provvedere da parte di un Consorzio all'effettuazione degli adempimenti stabiliti dai precedenti articoli, o all'attuazione pratica delle eventuali indicazioni specifiche del geologo, trascorso inutilmente il quarantacinquesimo giorno dalla predetta data ossia il 15 maggio di ogni anno, il sindaco di Valmadrera procederà a sospendere l'agibilità della corrispondente strada, intimando al consorzio l'obbligo di attuazione delle precauzioni stabilite dal geologo nella sua relazione scritta stabilendo il termine entro cui ottemperare o nominando un geologo di propria fiducia addebitando le corrispondenti spese al consorzio interessato.

ART. 23

L'eventuale sospensione dell'agibilità di una strada trattorabile per i motivi indicati al precedente articolo, si protrarrà fino esecuzione all'avvenuta delle opere attuative delle precauzioni stabilite dal Geologo.



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA
C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

ART. 24

L'Ufficio tecnico comunale sulla scorta della Relazione descrittiva dei lavori e della certificazione della loro regolare esecuzione sottoscritta dal geologo incaricato, accerterà con apposito sopralluogo l'intervenuta ultimazione delle opere corretti ve.

ART. 25

Conseguentemente il Sindaco revocherà la sospensione dell'agibilità.

ART. 26

In ogni caso è facoltà del Sindaco di disporre in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, l'effettuazione di specifici controlli da parte dell'Ufficio tecnico comunale, eventualmente coadiuvato da Tecnici di sua fiducia.

ART. 27

E' fatto obbligo a ciascun Consorzio di ottemperare alle eventuali specifiche prescrizioni del Sindaco, discendenti dagli specifici controlli dell'Ufficio tecnico comunale, mirate alla prevenzione attiva dei dissesti idrogeologici.

ART. 28

Il rilascio della agibilità di ogni singolo tracciato di trattorabile è subordinato al preventivo deposito nell'ufficio tecnico comunale di Valmadrera della conforme del "regolamento d'uso e di gestione" della corrispondente strada, sottoscritto da tutti i proprietari beneficiari dell'uso della stessa.

ART. 29

Il regolamento d'uso e di gestione di ogni trattorabile dev'essere corredato dalla planimetria in scala 1 :200 della sua consistenza effettiva, integrato dalla suddivisione in lotti del complesso di terreni serviti dalla stessa trattorabile.

ART. 30

E' facoltà di ciascun consorzio di gestione di strade trattorabili di estendere progressivamente il tracciato della corrispondente strada, previo approntamento di specifico progetto esecutivo corredato di perizia idrogeologica, di predisporre nel rispetto delle norme tecniche d'attuazione della viabilità agro silvo pastorale del comune di Valmadrera.

ART. 31

Nel caso di ampliamento del complesso di terreni servito da ciascuna trattorabile, sia in dipendenza dell'eventuale estensione del tracciato della strada stessa, che per effetto dell'aumentato numero dei soci proprietari di terreni partecipanti al corrispondente consorzio, è fatto obbligo ai consorzi di aggiornare sia l'elenco degli aventi titolo all'utilizzazione di ciascuna trattorabile, che la planimetria in scala 1:200 documentante la consistenza delle aree servite dalla stessa trattorabile.

ART. 32

Entro il 31 marzo di ogni anno, comunque, ciascun Consorzio provvederà ad inoltrare all'Ufficio tecnico



CITTÀ DI VALMADRERA

Provincia di Lecco

Via Roma 31 – 23868 VALMADRERA

C.F./P. IVA n. 00609660139 Tel. 0341/205111 Fax 0341/201051
PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it E-mail: protocollo@comune.valmadrera.lc.it

del Comune di Valmadrera l'aggiornamento dei lotti in cui risulterà suddiviso aree servito ciascuna il complesso di aree servito da ciascuna trattorabile.

ART. 33

Ciascun Consorzio solleva da ogni responsabilità l'Amministrazione comunale sia per gli eventuali effetti che potrebbero discendere dall'esecuzione delle opere attuative dei progetti esecutivi della strada di propria pertinenza che dal suo successivo utilizzo.